

**Presidio di Qualità di Ateneo**

***Riunione del 18/07/2017***

**Verbale n°31**

Il giorno 18 Luglio, alle ore 10:00, presso la sala riunioni dell'Ufficio Assicurazione di Qualità si è riunito, regolarmente convocato, il Presidio di Qualità di Ateneo nelle persone di:

Nome	Qualifica	P	Ag	A
Prof. Andrea Garzelli	Docente (Presidente)	X		
Prof.ssa Sonia Carmignani	Docente (Delegato alla didattica)		X	
Prof. Mauro Barni	Docente (Delegato alla ricerca)		X	
Prof. Gianni Betti	Docente	X		
Prof.ssa Francesca Bianchi	Docente		X	
Prof. Giorgio Bianciardi	Docente	X		
Prof.ssa Stefania Butini	Docente	X		
Prof.ssa Aggr. Stefania Naddeo	Docente	X		
Prof.ssa Marina Ziche	Docente	X		
Dott. Giovanni Colucci	Dirigente area didattica	X		
Dott. Guido Badalamenti	Dirigente area ricerca		X	
Dott.ssa Sabrina Pozzi	Tecnico-Amm.vo (Segretario)	X		
Dott.ssa Olga Maria Festa	Rappresentante studenti		X	

(legenda: P=Presente, Ag=Assente giustificato, A=Assente)

Funge da Segretario la Dr.ssa Sabrina Pozzi. E' presente la Sig.ra Raffaella Giannettoni dell'Ufficio Assicurazione di Qualità che assiste e coadiuva il Segretario.

Constata la presenza del numero legale dei convenuti, si dichiara aperta la seduta e passa ad esaminare il seguente ordine del giorno, integrato con il punto 1:

1. Rinnovo del mandato del Presidio;
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Comunicazioni;
4. Piano di lavoro del PQA;
5. Varie ed eventuali.

**1. – Rinnovo del mandato del Presidio**

- Il prof. Andrea Garzelli comunica che il 6 Giugno u.s. il Senato Accademico, riconosciuta l'opportunità di garantire continuità alle azioni già intraprese dal Presidio della Qualità in previsione delle visite in loco delle Commissioni di esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR, ha rinnovato il mandato ai membri docenti del Presidio per il quadriennio 2017/2021, mediante delibera dell'Ufficio Assicurazione della qualità. Sono state altresì designate le due studentesse Olga Maria Festa e Maria Luisa Colella quest'ultima, però, già dimissionaria. La delibera contiene una modifica rispetto alla precedente composizione in quanto, oltre ai Delegati del Rettore alla Didattica e alla Ricerca, sono stati inclusi i Dirigenti dell'Ateneo di riferimento e il Responsabile dell'Ufficio assicurazione di qualità superando la generica rappresentanza della componente del personale tecnico amministrativo.

Al termine di una breve discussione i membri del Presidio di Qualità concordano, all'unanimità, che l'incarico di Presidente continui ad essere svolto dal precedente Presidente, Prof. Andrea Garzelli.

**2. – Approvazioni verbale seduta precedente**

Il Presidio approva all'unanimità il verbale relativo alla riunione del 18 Maggio 2017.

### 3.- Comunicazioni

Il Presidente informa i membri sui seguenti argomenti

- Il 19 Giugno ha partecipato all' incontro presso l'ANVUR nel quale si è parlato delle visite CEV presso il nostro Ateneo che si svolgeranno a Maggio prossimo. Erano presenti il Rettore, i Prorettori alla Didattica e alla Ricerca, il Presidente del Nucleo di Valutazione e il Dirigente dell'Area Ricerca. L'incontro si è svolto in un clima molto costruttivo ed è stato apprezzato l'operato del nostro Ateneo riguardo alla didattica, all'internazionalizzazione, e sugli obiettivi delle politiche della qualità, che tengono conto della realtà specifica dell'ateneo senese.

Per quanto riguarda il percorso che l'Ateneo dovrà seguire per l'accreditamento, fino a maggio prossimo, vengono messe a disposizione le slide rilasciate da ANVUR (all. 1). E' stato chiesto all'Ateneo di individuare una persona, tra il personale tecnico amministrativo, che funga da tramite tra Università di Siena e ANVUR.

E' stato anticipato che le visite CEV potranno interessare un corso della sede di Arezzo perché considerata "sede decentrata", in attuazione della recente variazione della definizione di sedi decentrate e cioè quelle fuori dal Comune, ed un corso di studio a ciclo unico. Per quanto riguarda la Ricerca potrebbe essere individuato uno dei nove Dipartimenti di Siena fra i 352 Dipartimenti risultati eccellenti nella graduatoria ANVUR ed un Dipartimento escluso.

- Il 21 giugno il prof. M. Barni ha incontrato i referenti dei dipartimenti per l'assicurazione della qualità sulla ricerca, anche in attesa della pubblicazione della nuova "SUA ricerca". Il Presidente chiederà al prof. Barni di illustrare nella prossima riunione i temi trattati nell'incontro.

- Il 23 giugno il Presidente ha incontrato i referenti della qualità didattica dei dipartimenti ai quali è stato presentato un "calendario delle attività" da svolgere fino a dicembre (all. 2) che è stato leggermente modificato durante la riunione, per favorire la partecipazione degli studenti.

- Il 6 luglio sono stati rilasciati ufficialmente gli indicatori ANVUR per il riesame annuale, distinti per gli atenei convenzionali e telematici. Ci sono inoltre due indicatori "bis" sulla percentuale di studenti che raggiungono i 40 cfu o i 2/3 nell'anno accademico. Tra i vari indicatori sarà opportuno che i corsi di studio si concentrino sui 3 o 4 più importanti, che siano particolarmente critici o rappresentino punti di forza dei corsi di studio. Anche nell'incontro del 23 giugno è stato raccomandato di analizzare la situazione specifica di ciascun corso cercando di analizzare in dettaglio gli indicatori che rispecchino le criticità rispetto ai propri obiettivi o rispetto alle medie di area nazionale e di area geografica.

- Il 7 luglio e cioè il giorno dopo che l'ANVUR ha rilasciato gli indicatori, sono state inviate ai Dipartimenti, ai Presidenti dei Comitati per la didattica e ai Referenti della qualità le *Linee guida per il riesame annuale* (all. 3), attualmente definito "*Scheda di Monitoraggio Annuale*". Nelle linee guida sono presenti la scheda di monitoraggio annuale e le indicazioni per l'analisi degli indicatori. Tra i documenti messi a disposizione è stato redatto dall'Ufficio AQ un file che evidenzia gli scostamenti degli indicatori del Corso di studio dai valori medi di area geografica e rispetto alla media nazionale. Inoltre è stato messo a disposizione, per ciascun dipartimento, un *estratto degli obiettivi della programmazione strategica* dell'Ateneo per il triennio 2016/2018, affinché vi sia coerenza con le politiche di qualità dell'Ateneo e dei Dipartimenti stessi e Corsi di studio.

### 4. Piano di lavoro del PQA

- Istituzione gruppi di lavoro del Presidio

Il Presidente informa che a partire dal mese di settembre occorrerà estendere il documento sulle Politiche della qualità dell'Ateneo per integrarlo in modo che, per ciascun obiettivo siano indicate le politiche, i responsabili del processo, i soggetti che partecipano al suo proseguimento e le modalità di verifica. A tal proposito suggerisce di formare un gruppo di lavoro composto da lui medesimo, dalla prof.ssa Ziche, che ha contribuito alla prima stesura, ed i prorettori alla didattica e alla ricerca.

Il gruppo di lavoro proposto è il seguente: Garzelli, Ziche, Carmignani, Barni, Colucci, Badalamenti, Pozzi.

- Un altro *documento essenziale, da produrre prima delle visite CEV* ed esaminato dall'ANVUR due o tre

mesi prima della visita stessa, è il “*Prospetto di sintesi*”, da redigere a cura del PQA che contiene una autovalutazione del sistema di qualità. Si tratta di elaborare poche righe per requisito e costituisce la base di partenza per la valutazione dell’Ateneo, condotta dalle CEV proprio a partire dall’autovalutazione effettuata dal PQA.

Per redigere il prospetto di sintesi occorrerà la partecipazione di tutto il Presidio e sarà indispensabile definire nel dettaglio quali sono i processi del sistema di qualità. Nel calendario dei lavori del Presidio potrebbe essere inserito *per il mese di ottobre*. Si potrà ricorrere, in questa occasione, a quanto evidenziato dal Nucleo di Valutazione che si esprime su tali aspetti, riprendendo alcuni elementi individuati dallo stesso.

- Sempre a partire dal mese di Settembre il PQA dovrà lavorare alla definizione dei *processi di AQ* e alla revisione dei compiti e funzioni dei *Soggetti del sistema di qualità*. Il gruppo di lavoro proposto è il seguente: Butini, Bianchi, Naddeo, Betti, Bianciardi, Pozzi.

Le attività di definizione dei processi e revisione del Sistema di AQ non andrebbero separate ma sarà opportuno una suddivisione dei tempi di lavoro.

- Il Presidente illustra il calendario dei lavori relativo agli **adempimenti previsti da AVA**.

Dal 22 settembre al 10 di ottobre dovranno essere analizzate le Schede di Monitoraggio Annuale redatte dai Corsi di studio, con una revisione delle bozze, in modo che le stesse possano essere modificate prima della definitiva approvazione dai Dipartimenti. Al termine i corsi che hanno redatto la scheda senza aver tenuto conto delle indicazioni pervenute, saranno segnalati agli organi di governo.

Le schede dei corsi di studio saranno ripartite, in modo omogeneo, tra i membri in base alle aree di appartenenza.

- Il Presidente aggiunge un altro aspetto, evidenziato anche nella riunione con i referenti della qualità della didattica, ossia la *Consultazione delle parti interessate*. Non c’è, invece, l’obbligo di costituire nei dipartimenti, o per ciascun corso di studio, un *Comitato di indirizzo*.

La Prof.ssa Ziche ritiene importante la presenza di Comitati permanenti tra corsi di studio ed esponenti del mondo del lavoro, ma occorrerebbe definire un modello di formalizzazione funzionale e pratica.

Il Presidente ritiene che un’indicazione pratica per la composizione dei Comitati di Indirizzo potrebbe essere quella di non indicare specificatamente i nomi ma solo le cariche generiche. Il Presidente legge, a titolo di esempio quanto fatto dal Dipartimento di Ingegneria dell’informazione e scienze matematiche: “*(...)Sono membri permanenti del comitato di indirizzo: i Presidi dei seguenti istituti scolastici (lista degli istituti), il Dirigente dell’ufficio scolastico provinciale di Siena, il Presidente delle organizzazioni confindustria, Imprenditori, Cna, Ordine degli ingegneri (...) sono inoltre membri di diritto, il Direttore di Dipartimento, il Delegato della didattica, la Ricerca ed il trasferimento tecnologico, l’Orientamento e l’Assicurazione della qualità (...)*”.

Si apre una discussione dalla quale emerge, in virtù anche dell’esperienza di funzionalità con organi simili, la difficoltà crescente anche solo a trovare tempistiche per riunire i membri. Il Presidente ribadisce che l’aspetto fondamentale è che le parti interessate vengano consultate.

La Dott.ssa S. Pozzi riferisce di aver condotto un’indagine a campione dalla quale risulta che alcuni Atenei hanno istituito i Comitati di indirizzo ed alcuni hanno fornito anche delle linee guida. Istituire un comitato di indirizzo significa strutturare un consesso che si riunisce più volte e non solo per l’istituzione o per la revisione di un Corso di studio.

Effettivamente le Linee guida ANVUR non richiedono la presenza, obbligatoria, del Comitato di indirizzo anche se svolge una funzione positiva, a garanzia della continuità del confronto dei Corsi di studio con l’esterno.

La consultazione delle parti interessate invece è necessaria per raccogliere le esigenze sul progetto formativo; e dovrebbe svolgersi *in fase iniziale*, per l’istituzione o la modifica del progetto formativo, ripetersi periodicamente e prevedere una continuità dei contatti e dei feedback provenienti dal mondo esterno. In fase iniziale, è obbligatorio consultare le organizzazioni del mondo del lavoro e delle professioni per l’istituzione di un nuovo Corso di studio (richieste di ANVUR nelle Linee guida per l’attivazione dei nuovi corsi di studio).

Inoltre occorre ripetere, periodicamente, le consultazioni con il mondo del lavoro e delle parti interessate, infatti anche nella SUA si chiede di inserire gli esiti delle “consultazioni successive” in linea con quanto previsto, dalle Linee guida ANVUR.

Occorre prevedere una consultazione in itinere anche per la revisione del corso o prima dei riesami ciclici, allo scopo di acquisire le opinioni e le informazioni utili a tenere aggiornato il profilo culturale del corso di studio e gli sbocchi professionali, rispetto alle esigenze del mondo del lavoro. E' buona prassi procedere a delle consultazioni in itinere per avere dei feedback delle parti interessate rispetto alla qualità del laureato ed alle competenze conseguite nel corso di studio. La consultazione delle parti interessate deve prendere in considerazione anche i cicli di studio successivi alla laurea: i dottorati, scuole di specializzazione e gli studenti, laureati o iscritti ad altri cicli del Corso di studio.

Dopo aver evidenziato che i corsi che riceveranno le visite delle CEV avranno l'obbligo di effettuare il riesame ciclico, il Presidente conclude che i dipartimenti dovranno organizzare *nuove consultazioni delle parti interessate* possibilmente *entro ottobre*, proponendo tuttavia di dare a ciascun dipartimento autonomia rispetto alla possibilità di organizzare *consultazioni interdipartimentali*, chiedendo invece ai Dipartimenti *se intendono costituire o meno i Comitati di Indirizzo* (anche interdipartimentali) e, in tal caso, come vengono strutturati. In caso di istituzione la Delibera dovrà essere inviata all'Ufficio AQ.

A tal proposito, anche alla luce delle criticità emerse durante gli audit interni, dovrà essere presentato e analizzato con le parti interessate ogni singolo Corso di studio per raccoglierne esiti e suggerimenti

- Un'altra scadenza per il Presidio sarà il *26 novembre*.

*Dal 15 al 26 novembre* i corsi di studio devono elaborare una prima bozza di Riesame ciclico.

I corsi di studio che dovranno redigere il Riesame ciclico, da individuare nelle linee guida sono necessariamente:

- ✓ i Corsi di studio che non hanno effettuato il riesame ciclico negli ultimi cinque anni;
- ✓ i Corsi di studio che pensano di modificare l'ordinamento nella SUA CdS del 2018/2019 (per modificarlo devono aver svolto il riesame ciclico);
- ✓ i Corsi di studio con criticità, individuati dal Nucleo di Valutazione (Linee guida AVA- In questo caso sarà acquisito il parere del NdV);
- ✓ i Corsi di studio che decideranno di svolgere un Riesame ciclico nel corso dell'analisi degli indicatori per il Riesame annuale.

Il calendario ipotizzato e presentato all'incontro di giugno prevede che i Corsi di studio inviino la prima bozza di Riesame ciclico al PQA entro la scadenza del *15 novembre 2017*. Il Presidio le analizza dal *15 al 26 novembre*.

I primi giorni di dicembre il Presidio riceverà la comunicazione ufficiale dei corsi di studio visitati dalle CEV, perciò effettua una revisione dei Riesami dei corsi non valutati (che saranno approvati entro Dicembre 2017), mentre lascia aperti i lavori per i Corsi di studio che saranno visitati dalle CEV a Maggio e si focalizza sui loro lavori. Il termine dei lavori sul Riesame ciclico dei Corsi di studio oggetto di audit sarà posticipata a gennaio 2018.

- La Dott.ssa S. Pozzi ricorda che, oltre ai lavori già detti, dovrà essere effettuata la *somministrazione del questionario agli studenti per l'anno accademico 2017/2018* e che, con molta probabilità dovrà essere svolta secondo una *nuova procedura di valutazione* che prevede la somministrazione dei questionari agli studenti in aula e la disponibilità di Tablet e Smartphone in uso agli studenti. Anche la tempistica della valutazione è stata rivista e la valutazione dovrà avvenire dai due terzi alla fine delle lezioni. La ripetizione della valutazione successiva dovrà tenere traccia dei due diversi momenti valutativi.

L'attività dovrà perciò prevedere un momento sostanziale di riprogettazione della procedura da parte del Presidio

- Il Presidente propone infine di revisionare il Sito web dell'Assicurazione della qualità d'Ateneo, in modo da renderlo maggiormente attuale e coerente anche in previsione delle visite CEV e dell'analisi dei documenti pubblici sul sito. A tale proposito il dott. G. Colucci propone di analizzare esempi di Università che abbiano ricevuto le visite delle CEV e riportato un giudizio positivo, relativamente al sito (Requisito

trasparenza).

- La prof.ssa Ziche ricorda che era stato chiesto ai Corsi di studio valutati un feedback sull'esercizio degli audit interni. Il Presidente ricorda che la richiesta di questo feedback è stata avanzata dal Nucleo di valutazione, responsabile del processo di audit.

Ancora in tema di audit, la Dott.ssa Pozzi evidenzia come i referenti qualità dei dipartimenti non abbiano ancora ricevuto i documenti di valutazione del Nucleo e, come da loro richiesta avanzata nell'incontro del 23 giugno u.s., occorrerebbe informarli e individuare un'occasione in cui analizzare le risultanze degli audit condotti. A tal proposito propone di acquisire la relazione che il Nucleo dovrà trasmettere all'Ateneo e ad ANVUR, analizzandone i contenuti ed utilizzarli anche ai fini dell'analisi e revisione del sistema di AQ di Ateneo, da effettuarsi entro dicembre 2017.

## 5. Varie ed eventuali

Il Presidente rende noto che ha ricevuto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei corsi di laurea di Medicina un documento nazionale corposo su come si devono strutturare i corsi di studio di Medicina e Chirurgia. Il Dott. Colucci chiede di ricevere il documento.

Al termine della discussione, il Prof. G. Bianciardi informa che è stato espresso un problema relativo al corso di Medicina e che gli studenti sarebbero in difficoltà in seguito al blocco dei corsi a scelta; per questo chiede al Dirigente dell'area didattica se questa indicazione sia data livello nazionale o se sia l'interpretazione di una norma giunta dal Ministero.

Sul punto il dirigente alla didattica, dott. G. Colucci riferisce di essersi informato e di aver chiesto di ricevere le direttive nazionali per approfondire l'argomento. Intanto anticipa che l'interpretazione unanime degli uffici è che i corsi a scelta devono essere "individuati" tra gli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini e integrativi di qualsiasi corso di studio dell'Università di Siena. E' parso però di capire, da incontri con le rappresentanze studentesche, che larga parte degli studenti vorrebbe esercitare il proprio diritto di scelta comunque all'interno di attività didattiche offerte all'interno dell'area medico-biologico: per farlo, è evidentemente necessario che gli insegnamenti affini e integrativi previsti nel corso di Medicina e chirurgia siano presenti in numero maggiore di quanto non accada oggi. Secondo gli uffici, solo questa prospettiva garantirebbe il superamento di una possibile verifica di congruità delle carriere gli studenti di Medicina, poiché avremmo la certezza che tutti i CFU conseguiti troverebbero sicuramente riscontro nell'offerta formativa annuale dell'Ateneo.

Segue un breve confronto sul calendario delle prossime riunioni.

La Prof.ssa M. Ziche propone di prevedere per il Presidio un calendario di incontri.

Il Prof. Betti propone di prevedere, nel periodo settembre/dicembre, almeno sei incontri e durante il mese di agosto pianificare una consultazione in modo da individuare il giorno oppure la mezza giornata nella quale tutti i membri del Presidio sono disponibili.

Il Dott. Colucci consiglia di fare il primo e il terzo lunedì di ogni mese.

Il Presidio all'unanimità decide di procedere alla convocazione della prossima riunione e verificare la disponibilità per un giorno fisso della settimana dopo l'inizio delle lezioni.

Null'altro essendovi da trattare la riunione termina alle ore 13:30.

**Il Segretario**

Dr.ssa Sabrina Pozzi

**Il Presidente**

Prof. Andrea Garzelli

Firmato digitalmente da

**SABRINA POZZI**

C = IT

Data e ora della firma:  
09/10/2017 11:09:20



Agenzia Nazionale di Valutazione del  
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of  
Universities and Research Institutes

## Le fasi della visita di accreditamento periodico



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Roma – 19 giugno 2017

# La visita di accreditamento periodico

- Si tratta di un momento centrale del processo di accreditamento.
- Lo scopo della visita è quello della verifica esterna, attraverso lo strumento della revisione tra pari, del grado di raggiungimento dei requisiti di assicurazione della qualità e l'individuazione delle eventuali aree di miglioramento.

# Composizione della commissione di esperti valutatori (CEV)



# CEV

Coordinatore CEV



- Esperto di sistema non docente
- Funzionario/collaboratore ANVUR

Presidente CEV  
(scelto tra gli esperti  
di sistema)



Responsabile che la procedura vada  
a buon fine

# Formazione e Albi

- Si diventare esperti dopo essere stati fatti idonei a concorsi pubblici banditi da ANVUR
- Coloro che risultano idonei partecipano a un corso di formazione interno all'Agenzia
- Alla fine del corso poi iscritto al corrispondente albo
- Non esiste ancora un Albo dei coordinatori

# Figure ANVUR della CEV

Supervisore CEV



- Funzionario ANVUR responsabile del buon esito di tutte le procedure relative alla visita di accreditamento.
- Redattore del rapporto ANVUR

Referente CEV



- Collaboratore ANVUR indicato come punto di riferimento per le comunicazioni tra Ateneo visitato e CEV – gestione degli aspetti amministrativi e logistici.
- Accompagna la CEV in visita

# Fasi del processo di valutazione

ESAME A DISTANZA: La CEV inizia l'analisi della documentazione disponibile 2 mesi prima della visita, durata 1 mese.

LA VISITA IN LOCO: da 3 a 5 giorni, a seconda del numero di CdS e Dipartimenti oggetto di visita

LA RELAZIONE TECNICA DELLA CEV E IL RAPPORTO ANVUR PUBBLICO SULL'ACCREDITAMENTO:

Entro **60 giorni** dalla fine della visita il rapporto preliminare viene inviato all'Ateneo che ha **30 giorni** di tempo per produrre eventuali controdeduzioni su elementi fattuali

Dopo altri **30 giorni** la CEV redige il rapporto finale che viene inviato all'ANVUR

L'Anvur sulla base del rapporto della CEV e di tutta la documentazione disponibile produce un rapporto PUBBLICO sull'accREDITAMENTO dell'Ateneo

POST-VISITA: IL MONITORAGGIO DELLE CRITICITÀ EVIDENZIATE DALLA CEV

# LA DOCUMENTAZIONE ANALIZZATA

## **A livello di Sede:**

- Documento sulle politiche della qualità
- Piano strategico
- Piano della performance
- Relazioni del Ndv
- **Prospetto di sintesi**

## **A livello di CdS:**

- Schede SUA-CdS
- Rapporti di riesame ciclico
- Scheda di monitoraggio indicatori
- Le relazioni della CPDS

## **A livello di Dipartimento:**

- Scheda SUA-RD

# Corsi di studio e Dipartimenti da valutare

Numero di corsi attivi	Corsi visitati	Numero Dipartimenti oggetto di visita	N. Atenei
Meno di 4 corsi attivi	Tutti	1	5
Da 4 a 39 corsi attivi	4	2	43
Da 40 a 69 corsi attivi	6	2	17
Da 70 a 99 corsi attivi	9	2	11
Da 100 a 149 corsi attivi	12	3	9
oltre 149 corsi attivi	15	3	3

**Tutti i corsi di studio e i dipartimenti da sottoporre a valutazione durante la visita di accreditamento sono scelti dall'ANVUR e comunicati all'Ateneo 5 mesi prima della visita.**

## Corsi di studio e Dipartimenti da valutare: Quanti?

### SIENA:

**63** corsi di studio (Schede SUA) attivi nel 2016/17

Di cui:

**30** di primo livello

**33** di laurea magistrale (di cui **4** a ciclo unico)

### **15 Dipartimenti raggruppati in 4 Aree**

#### **Area Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche**

- Dipartimento Economia politica e statistica
- Dipartimento Giurisprudenza
- Dipartimento Scienze politiche e internazionali
- Dipartimento Studi aziendali e giuridici

#### **Area Lettere, Storia, Filosofia e Arti**

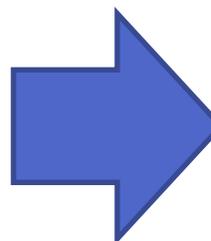
- Dipartimento Filologia e critica delle letterature antiche e moderne
- Dipartimento Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale (Sede di Arezzo)
- Dipartimento Scienze sociali, politiche e cognitive
- Dipartimento Scienze storiche e dei beni culturali

#### **Area Scienze Biomediche e Mediche**

- Dipartimento Biotecnologie mediche
- Dipartimento Medicina molecolare e dello sviluppo
- Dipartimento Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze

#### **Area Scienze Sperimentali**

- Dipartimento Biotecnologie, chimica e farmacia
- Dipartimento Ingegneria dell'informazione e scienze matematiche
- Dipartimento Scienze della vita
- Dipartimento Scienze fisiche, della Terra e dell'ambiente



**6 corsi di studio**  
**2 Dipartimenti**  
**oggetto di visita**

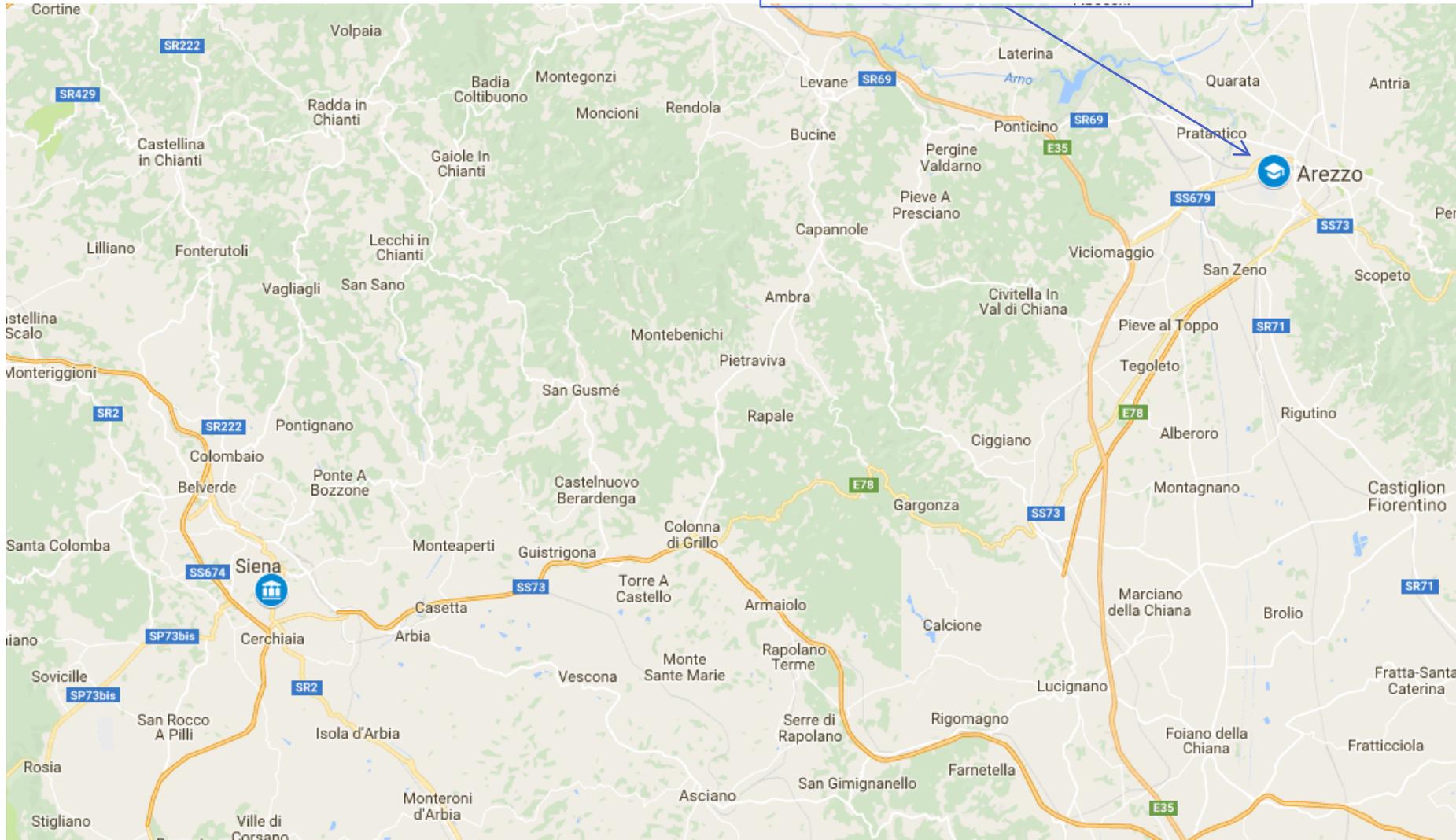
# Corsi di studio e Dipartimenti da valutare: Quali?

La **selezione** dei **CdS** e dei **Dipartimenti** che verranno esaminati durante la visita è **effettuata dall'ANVUR** in modo da ottenere la **maggiore rappresentatività** possibile dal punto di vista delle aree disciplinari, della tipologia dei corsi (Triennali/Magistrali/Ciclo Unico), della performance misurata dagli indicatori sulle carriere degli studenti (per i CdS) e da quella relativa all'ultima VQR (per i Dipartimenti). In seconda istanza si terrà conto nella scelta della eventuale presenza di Sedi distaccate

Si terrà conto anche delle segnalazioni del **Nucleo di valutazione** nell'ambito della relazione annuale

# Sedi decentrate

Dip. Di Scienze della Formazione,  
Scienze Umane e della  
Comunicazione Interculturale  
Corso di Storia e Filosofia (LM)



# IL PROGRAMMA DI VISITA

## (esempio 4 Cds e 2 Dipartimenti)

**1° GIORNO** – visita istituzionale. La CEV nella sua intera composizione analizza attraverso le interviste i requisiti di qualità di sistema (R1, R2 e R4.A)

### **visita istituzionale – interviste**

- Rettore
- Prorettori (Didattica, Ricerca, Terza Missione)
- Direttore generale
- Rappresentanti CdA
- Rappresentati Senato
- Presidio della qualità
- Nucleo di valutazione

# IL PROGRAMMA DI VISITA

**2°e 3° GIORNO** – visita a 3 corsi di studio. La CEV si divide in 3 sotto-commissioni, ciascuna coordinata da un esperto di sistema e composta da almeno due esperti disciplinari e uno studente valutatore, al fine di analizzare in parallelo ogni giorno 3 CdS (requisito R3). I dipartimenti scelti verranno valutati in occasione degli incontri relativi al CdS afferente al Dipartimento scelto.

## **visita ai corsi di studio/dipartimenti – interviste**

- Coordinatore (o Presidente) del CdS
- Docenti del CdS (necessari i docenti di riferimento)
- Gruppo di riesame
- Direttore Dipartimento
- Commissione paritetica docenti studenti
- Personale TA
- Studenti
- Portatori di interesse esterni
- Visita alle strutture

# IL PROGRAMMA DI VISITA

**4° GIORNO** – redazione bozza rapporto e prima immediata restituzione al Rettore.

La CEV dovrà redigere IN LOCO una prima bozza della relazione preliminare. A tal fine l'Ateneo dovrà mettere a disposizione della CEV un'aula attrezzata con PC connessi in rete.

Tale bozza costituirà la base di una immediata restituzione al Rettore dei punti di forza e delle aree di miglioramento del sistema di assicurazione della qualità

# La formazione dei giudizi – punti di attenzione

Per ciascun punto di attenzione la CEV, oltre al giudizio motivato, esprime un punteggio da 1 a 10

I punteggi **da 6 a 10** sono associati ai seguenti giudizi:

**PA= 9 o 10** – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono **ottimi risultati** e possono essere oggetto di segnalazione agli altri atenei.

**PA= 7 o 8** – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono **buoni risultati**

**PA= 6** – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono **l'assenza di criticità** rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati



Tale punteggio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento

# La formazione dei giudizi – punti di attenzione

Per ciascun punto di attenzione la CEV, oltre al giudizio motivato, esprime un punteggio da 1 a 10

I punteggi **uguali o inferiori a 5** segnalano la presenza di criticità di diversa entità e sono associati a riserve espresse dalla CEV. :

**PA= 4 o 5** – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene **approvato con riserve**. La CEV esprime una **“Raccomandazione”**;

**PA < 4** – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di **criticità importanti**. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una **“Condizione”**;

# La formazione dei giudizi - indicatori

La valutazione di ciascun indicatore (PI) è data dalla media aritmetica dei punteggi PA dei punti di attenzione che lo compongono.

Il giudizio relativo a ciascun indicatore è modulato come segue:

- $PI \geq 7,5$**  – MOLTO POSITIVO
- $6,5 \leq PI < 7,5$**  – PIENAMENTE SODDISFACENTE
- $5,5 \leq PI < 6,5$**  – SODDISFACENTE
- $4 \leq PI < 5,5$**  – CONDIZIONATO
- $1 \leq PI < 4$**  – INSODDISFACENTE

**Non viene attribuita alcuna valutazione sintetica ai singoli Requisiti.**

# La formazione dei giudizi – corso di studi

Ciascun CdS valutato nel corso della visita riceve una proposta di accreditamento o non accreditamento, a seconda della media aritmetica di tutti punteggi (**PC**) attribuiti al CdS in ciascuno dei punti di attenzione del Requisito 3 secondo la scala seguente:

**PC $\geq$ 4** – il corso di studi risulta ACCREDITATO

**PC $<$ 4** – il corso di studi risulta NON ACCREDITATO

In ogni caso l'Ateneo riceve una scheda di valutazione per ciascun CdS corredata dai punteggi attribuiti ai singoli punti di attenzione e i giudizi associati a ciascun indicatore, integrata con le eventuali segnalazioni di prassi meritoria, raccomandazioni e condizioni, debitamente motivate.

# La formazione dei giudizi – Sede

Ai fini della formazione del giudizio finale (denotato con **Pfin**) concorrono i seguenti punteggi:

**PS** – punteggio medio ottenuto da tutti i punti di attenzione relativi ai singoli Requisiti di Sede (R1, R2 e R4.A). Peso = **14/20**;

**Pctot** – punteggio medio ottenuto da tutti i punti di attenzione di tutti i Corsi di Studio valutati (R3), considerato con peso = **3/20**;

**Pdtot** – punteggio medio ottenuto da tutti i punti di attenzione dei Dipartimenti valutati (R4.B). Peso = **3/20**.

L'ANVUR propone il giudizio finale circa l'Accreditamento periodico della Sede sulla base dei seguenti criteri:

## La formazione dei giudizi – Sede

Punteggio finale ( $P_{fin}$ )	GIUDIZIO	ESITO
$P_{fin} \geq 7,5$	A: molto positivo	Accreditamento periodico di validità quinquennale
$6,5 \leq P_{fin} < 7,5$	B: pienamente soddisfacente	Accreditamento periodico di validità quinquennale
$5,5 \leq P_{fin} < 6,5$	C: soddisfacente	Accreditamento periodico di validità quinquennale
$4 \leq P_{fin} < 5,5$	D: condizionato	Accreditamento temporalmente vincolato che, in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta lo stesso esito del giudizio "insoddisfacente"
$P_{fin} < 4$	E: insoddisfacente	Soppressione della Sede

# Giudizio di accreditamento

**I corsi visitati durante la visita non avranno un giudizio sintetico sull'accREDITamento.**

**I risultati dell'analisi di dettaglio dei corsi con la valutazione di ogni singolo punto di attenzione verranno però trasmessi a Rettore, NdV e singoli CdS, al fine di individuare i punti di forza e le aree di miglioramento del corso stesso.**

**Il giudizio di accREDITamento assegnato all'Ateneo si applica a tutti i corsi di studio attivi.**

Agenzia Nazionale di Valutazione del  
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of  
Universities and Research Institutes

**Grazie dell'attenzione**

23 giugno 2017

● **PIANO DELLE ATTIVITÀ DI  
ASSICURAZIONE DELLA  
QUALITÀ**

**LUGLIO-DICEMBRE 2017**

**SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (“ SMA” ex - riesame annuale)**

ARGOMENTO	ATTIVITA'	SCADENZE INTERNE	MESI LAVORO	RESPONSABILE	SCADENZE ANVUR
<b>SMA</b>	Linee Guida PQA	Prima sett. Luglio		PQA	Dicembre
	I corsi di studio completano la prima bozza di Scheda monitoraggio annuale e la inviano al PQA-Nuvola	22 set	Luglio, Settembre	Corsi di Studio	
	Il Presidio effettua la revisione della bozza delle Schede SMA	5 Ott.	Ottobre	PQA	
	Supervisione schede revisione e invio schede revisione ai CdS	10 Ott.	Ottobre	Presid/Uff AQ	
	Il Corso di studio effettua le modifiche secondo i rilievi del PQA ed approva la versione definitiva della SMA	23 Ott.	...	Corsi di Studio	
	L'Ufficio assicurazione della Qualità fa un ultimo controllo formale su rispetto indicazioni del Presidio da parte dei CdS - Evidenzia eventuali rilievi agli Organi Governo	30 Ott.	...	Uff. AQ	
	Approvazione OdG	7 nov e 24 nov.	Ottobre	Organi	

<b>CONSULTAZIONE DEL MONDO DEL LAVORO E PARTI INTERESSATE e/o COMITATI DI INDIRIZZO</b>					
<b>ARGOMENTO</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>SCADENZE INTERNE</b>	<b>MESI LAVORO</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>SCADENZA</b>
<b>CONSULTAZIONE P.I. COMITATI INDIRIZZO</b>	Linee Guida PQA		Luglio - Ottobre	PQA	<b>30-set</b>
	Consultazione Parti interessate	31-ott		Corsi di Studio Dipartimento	
	Help desk Ufficio AQ	Durante		Ufficio AQ	
	Inserimento documenti Consultazione e Delibere Comitati (Nuvola)	6-novt		Corsi di Studio Dipartimento	
	Eventuale costituzione Comitati Indirizzo	Novembre	Ottobre	Corsi di Studio Dipartimento	fine Novembre

## RIESAME CICLICO

ARGOMENTO	ATTIVITÀ	SCADENZE INTERNE	MESI LAVORO	RESPONSABILE	SCADENZE ANVUR
<b>RIESAME CICLICO</b>	Elaborazione Linee Guida PQA – Indicazione sui CdS coinvolti	15 sett.	Settembre	PQA	<b>31/01/2018 prima delle visite CEV</b>
	I corsi di studio coinvolti completano la prima bozza di Riesame ciclico monitoraggio annuale e la inviano al PQA – Nuvola	15 nov.	Ottobre Novembre	Corso di Studio	
	Il Presidio effettua la revisione della bozza dei Riesami	<b>26 nov.</b>	Novembre	PQA	
	Supervisione schede revisione e invio schede revisione ai CdS	29 nov.	Novembre	Presid/Uff AQ	
	Il Presidio della Qualità di Ateneo contatta i CdS indicati da ANVUR per visite CEV per prosecuzione Riesame ciclico	06-dic.	Dicembre		
	Il Corso di studio effettua le modifiche secondo i rilievi del PQA ed approva la versione definitiva inviandola a Uff. AQ e alla Commissione paritetica docenti studenti per la Relazione annuale	09-dic	Dicembre	Corsi di Studio	
	L'Ufficio assicurazione della Qualità fa un ultimo controllo formale su rispetto indicazioni del Presidio da parte dei CdS - Evidenzia eventuali rilievi agli Organi Governo	...	Dicembre	Uff. AQ	
	Approvazione Organi di Governo	...	Dicembre	Organi	

<b>RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI STUDENTI</b>					
<b>ARGOMENTO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>SCADENZE INTERNE</b>	<b>MESI LAVORO</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>SCADENZE ANVUR</b>
<b>RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI STUDENTI</b>	Linee Guida Relazione annuale	<b>02-ott</b>	Settembre	PQA	<b>31 dicembre 2017</b>
	Presentazione CPDS a studenti - Intervento formativo/informativo			PQA/CdS/Pres.Cp DS e RefQ	
	Le Commissioni paritetiche analizzano questionari di valutazione (utilizzo) a.a. 2016/2017 (analisi e proposte)	<b>15-nov</b>	Ottobre Novembre	Commissione paritetica	
	Commissioni paritetiche analizzano 1) materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento - 2) metodi di accertamento delle conoscenze, 3) informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	<b>09-dic</b>	Novembre	Commissione paritetica	
	La Commissione paritetica docenti studenti effettua l'analisi dei Riesami nella Relazione annuale	<b>22-dic</b>	Dicembre	Commissione paritetica	
	Informazione Organi di Governo		Dicembre /Gennaio	PQA	



## LINEE GUIDA PER IL RIESAME DEI CORSI DI STUDIO

Università degli studi Siena

*a cura del Presidio della Qualità di Ateneo*

### **PARTE PRIMA:**

SCHEDA MONITORAGGIO ANNUALE – SMA – (Riesame annuale)



## Cos'è il Riesame – Finalità e Documenti principali

Il **Riesame** è parte di un processo di autovalutazione del Corso di studio, periodico e programmato, che ha lo scopo di *verificare l'adeguatezza* degli obiettivi di apprendimento che il corso si è proposto, la *corrispondenza* tra gli obiettivi e i risultati, l'efficacia del modo con cui il corso è gestito ed include la *ricerca delle cause* di eventuali *risultati insoddisfacenti*.

La **finalità principale** del Riesame è quella di adottare specifici *interventi di correzione* per il **miglioramento** del Corso di studio e/o del suo sistema di gestione.

L'**attività di autovalutazione** del Corso di studio si concretizza in due documenti, che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi:

### I - Scheda di Monitoraggio annuale (SMA)

introdotta per la prima volta nel 2017, coglie il corso di studio nelle singole annualità; la Scheda di Monitoraggio annuale va redatta sul modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio, che il Corso di studio deve commentare in maniera sintetica con cadenza annuale;

### II - Rapporto di Riesame ciclico

abbraccia l'intero progetto formativo (il cui arco temporale coinvolge l'intero percorso di una coorte di studenti).

Il rapporto va redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR [Format di cui all'allegato alle Linee Guida AVA\_5 05 17], contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del corso di studio, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo.

È prodotto con *periodicità non superiore a cinque anni*, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

La **coppia** costituita dalla scheda **SUA-CdS** di un dato anno accademico e dalla **Scheda di Monitoraggio annuale**, costituisce la documentazione annuale relativa all'**autovalutazione**.

Il Riesame è un documento importante anche ai fini della **valutazione esterna**.

L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi, insieme con il Rapporto di Riesame ciclico, consente ai valutatori esterni di verificare la solidità e l'effettivo funzionamento del sistema di AQ del corso di studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.



## CHI DEVE FARE IL RIESAME ANNUALE

- Tutti i corsi di laurea (tranne: Public and cultural Diplomacy di nuova istituzione nell'a. a. 2016/2017)

## SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

Entro Giugno di ciascun anno l'ANVUR fornisce una scheda analitica indicatori (SMA) per ciascuna sede<sup>1</sup> dei Corsi di studio attivi nell'anno di riferimento.

La SMA è reperibile, per ciascun Corso di studio, nella banca dati ministeriale, a partire da: <http://ava.miur.it/>, all'indirizzo "[Scheda unica annuale a. a. 2016/2017](#)> [Scheda del CdS](#) > [Monitoraggio annuale: indicatori](#)" e contiene:

- una *parte di informazioni riassuntive di contesto* (denominazione, classe, programmazione, n. corsi stesso tipo, studenti etc..)
- una *parte di indicatori* ricavati dalla stessa SUA e dall'ANS (Anagrafe nazionale studenti),
- una *parte di testo riservata al commento*.

La SMA è strutturata secondo il format ANVUR, allegato 6.1. alle Linee Guida AVA 2.1 .

**La Scheda è precompilata, nella parte informazioni ed indicatori** e resa disponibile, per ciascun Corso di studio attivo.

Gli indicatori forniti da ANVUR si articolano in sei sezioni:

1. **Indicatori Didattica** (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);

In questo gruppo sono proposti quasi esclusivamente indicatori della Programmazione Triennale rimodulati in funzione dell'unità di analisi (il CdS) e fanno riferimento alla regolarità, rispetto agli anni di corso di studenti e laureati, all'attrattività dei CdS Magistrali, al rapporto docenti studenti, all'occupabilità dei laureati.

E' presente inoltre la coerenza della composizione dei docenti di riferimento con i settori scientifico-disciplinari caratterizzanti il CdS.

2. **Indicatori Internazionalizzazione** (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);

Il secondo gruppo è composto da indicatori derivati dalla Programmazione Triennale e riguardanti l'internazionalizzazione dei CdS. Si utilizzano informazioni di accesso degli studenti (titolo di studio precedente) e di percorso (crediti conseguiti all'estero).

---

<sup>1</sup> Per Sede si intende la definizione data nel DM 987/2016, Art. 1 comma 2, lettera d, ossia l'insieme delle strutture didattiche o di ricerca dell'Università collocate nel medesimo Comune. La sede decentrata è quella in cui le strutture didattiche o di ricerca sono collocate in un Comune diverso rispetto al Comune in cui è situata la sede legale dell'Università



3. **Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica** (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);

Il gruppo contiene indicatori relativi alla regolarità del percorso di studi (con particolare riferimento al passaggio al II anno di studio), alla produttività degli studenti, alla stabilità del corpo docente.

4. **Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere** (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);

Il gruppo include indicatori relativi all'abbandono del sistema universitario, alla regolarità degli studenti nel conseguimento del titolo e all'abbandono di lungo periodo.

5. **Soddisfazione e occupabilità** (per quest'anno non saranno resi disponibili);

Il gruppo completa le informazioni circa la soddisfazione dei laureandi e l'occupabilità dei laureati a un anno dal titolo

6. **Consistenza e qualificazione del corpo docente** (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Il gruppo approfondisce le informazioni sulla consistenza e la qualificazione del corpo docente.

Tra le **banche dati utilizzate** per le informazioni inserite da ANVUR nella SMA, la principale è l'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS), SUA-CdS, SUA-RD, ProPer, l'Anagrafe dottorati Alma Laurea.

**La parte della SMA da elaborare, a cura del Corso di studio, consiste nella formulazione di un sintetico commento agli indicatori, da inserire nell'apposita sezione di testo, con l'indicazione delle eventuali criticità riscontrate e delle principali cause.**

Per vostra utilità si allega l'estratto della *Scheda di Monitoraggio Annuale* da utilizzare per formulare il commento agli indicatori.

La parte precompilata contenente gli indicatori del corso, invece, dovrà essere scaricata dalla SUA in versione pdf ed allegata alla SMA (parte testo).

**N.B. - Non è più richiesta, in fase di Riesame annuale l'individuazione di obiettivi e azioni correttive e/o di miglioramento che saranno trattati, invece, all'interno del Riesame ciclico.**



## INDICAZIONI PER REDIGERE IL COMMENTO AGLI INDICATORI

- **Analisi degli indicatori del CdS**

### Fase preliminare

- In questa fase, qualora il Corso di studio individui eventuali **valori ritenuti anomali negli indicatori** (numeratori/denominatori che li compongono) dovranno:
  - Procedere ad un approfondimento dei valori anomali, anche mediante ricerche su ESSE3 per comprendere il problema verificatosi;
  - Segnalare le risultanze delle verifiche sui dati effettuate e riferire, brevemente, il fenomeno/problema nel Riesame

Per quanto riguarda le attività connesse all'accertamento di eventuali valori ritenuti anomali, i Corsi dovranno rivolgersi, in prima battuta, alle strutture didattiche decentrate e, successivamente, all'Ufficio AQ per approfondimenti e l'eventuale formulazione di commenti ad hoc nel Riesame.

### Fase prima

- il Corso di studio deve individuare gli indicatori critici del Corso, messi in luce da eventuali significativi scostamenti rispetto alle medie nazionali, di area geografica, oppure da un trend significativamente negativo.
  1. Per ciascun indicatore confrontare i valori con quelli medi riferiti ai corsi di studio della stessa classe di laurea per individuare scostamenti dalle medie:
    - a) nel medesimo Ateneo;
    - b) nell'area geografica in cui insiste il Corso di Studio;
    - c) in Italia.
  2. Inoltre l'insieme di indicatori dovrà essere analizzato anche operando un confronto diacronico, ossia comparando il valore dei singoli indicatori con riferimento a tre anni accademici (o coorti 2013 – 2015) rendendo immediata *l'individuazione di trend* interni alle strutture.
  3. per individuare gli indicatori critici analizzare eventuali indicatori correlati e/o complementari, procedendo ad una valutazione complessiva e contestualizzata: es. tutti gli indicatori sui CFU (almeno 40 CFU, almeno 20 CFU, 1/3 di CFU, 2/3 di CFU)

### ESEMPIO

1. Il Corso di studio riscontra che la percentuale di studenti che passano al secondo anno con almeno 40 CFU di un Corso di studio è decisamente inferiore alla media nazionale e/o di area
2. Dall'analisi delle percentuali del corso di studio negli anni si vede, tuttavia che il trend è positivo ed aumenta costantemente e in maniera significativa dal 2013 al 2015
3. Si verifica anche che la percentuale di studenti che passa al secondo anno avendo acquisito almeno 1/3 di CFU è molto vicina alla media
4. Il corso di studio evidenzia che c'è un numero troppo basso di studenti ad alta produttività;
5. Nel commento, il corso dovrà evidenziare che esiste un trend positivo, in quanto la percentuale di studenti che hanno acquisito 40 CFU è in aumento negli anni (si può anche dire, brevemente, se sono state intraprese misure di miglioramento negli ultimi anni).

### Fase seconda

- Riconoscimento degli aspetti critici del Corso di studio
  - In questa fase, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, ogni CdS dovrà esaminare i valori degli indicatori in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, nonché agli obiettivi dell'Ateneo e dipartimento (piano strategico 16 18 )

### Fase terza

- Sintetico commento agli indicatori

Tutti gli indicatori critici andranno commentati, più o meno brevemente, in funzione dell'entità dello scostamento dell'indicatore e/o della criticità individuata dal Corso di studio, anche in relazione ai propri obiettivi.

- Inoltre, laddove si riconoscano **criticità maggiori**, il Corso di studio dovrà menzionare **l'eventuale necessità di anticipazione del Riesame ciclico successivo**;
- il corso di studio può ipotizzare le cause principali delle criticità (Il livello – scelta del CdS) – In tal caso ipotizzare una modalità di analisi dei dati per l'approfondimento delle cause.



•

### ATTIVITÀ, TEMPISTICA E PROCESSI DEL RIESAME ANNUALE

ARGOMENTO	ATTIVITA'	SCADENZE INTERNE	MESI LAVORO	RESPONSABILE	
SMA	Linee Guida PQA	Prima sett. Luglio		PQA	Dicembre
	I corsi di studio completano la prima bozza di Scheda monitoraggio annuale e la inviano al PQA-Nuvola-	22 settembre	Luglio Settembre	Corsi di Studio	
	Supporto alla redazione della SMA	durante	Luglio Settembre	Ufficio AQ ?	
	Il Presidio effettua la revisione della bozza delle Schede SMA	5 Ott..	Sett/Ott	PQA	
	Supervisione/standardizzazione delle schede e invio ai CdS per la revisione	10 Ott.	Ottobre	Presidio/Uff AQ	
	Il Corso di studio effettua le modifiche secondo i rilievi del PQA ed approva la versione definitiva della SMA	23 Ott.	Ottobre	Corsi di Studio	
	L'Ufficio assicurazione della Qualità fa un ultimo controllo formale sul rispetto delle indicazioni del Presidio da parte dei CdS - Evidenzia eventuali rilievi agli Organi Governo	30 Ott.	Settembre	Uff. AQ	
	Approvazione degli Organi di Governo	7 nov. e 24 nov	Ottobre	Organi Governo	

#### Redazione e approvazione del Riesame

Il Rapporto di Riesame è redatto da un gruppo ristretto, denominato Gruppo di Riesame.

All'attività di Riesame partecipa una **rappresentanza studentesca**.

Il Gruppo di riesame, sotto la guida del docente Responsabile (Presidente del Comitato per la Didattica), elabora la prima bozza di riesame compilando la parte testuale della SMA, relativa al commento critico agli indicatori, e la mette a disposizione del PQA entro il 22 Settembre inserendola nello spazio di lavoro condiviso **"Nuvola"> Dipartimento> Riesame 2016/2017 (SMA)"**

Dopo la revisione del Riesame da parte del Presidio della Qualità il Corso di studio apporta le eventuali revisioni del PQA procedendo alla stesura definitiva del testo e sottopone la SMA al **Comitato per la didattica** che ne discute e ne assume la responsabilità (approvazione).



I Riesami, nella versione definitiva, vengono presentati, discussi ed approvati dal Dipartimento ed inviati all'Ufficio AQ per l'inserimento centralizzato dei testi, in fase finale.

#### **Documenti messi a disposizione per la redazione delle SAM dei Corsi di studio:**

- Linee guida per il riesame annuale dei Corsi di studio a cura del Presidio della Qualità;
- Format SMA (parte di testo);
- Documento che evidenzia gli scostamenti degli indicatori dei Corsi di studio dai valori medi (per Dipartimento/Scuola);
- Estratto «Programmazione strategica d'Ateneo 2016/2018» \_ Scheda Dipartimento (contenente obiettivi, progetti azioni);
- Politiche della Qualità Ateneo redatte a cura del Presidio della Qualità di Ateneo.

I documenti sugli scostamenti degli indicatori dai valori medi e gli estratti della programmazione strategica saranno messi a disposizione dei Corsi di studio all'interno della cartella: Nuvola>Dipartimento > Riesame 16/17 alla quale saranno abilitati i Presidenti dei Corsi di sia all'inserimento di documenti sia alla lettura e prelievo di quelli inseriti dal Presidio.

**ALL.1. SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CORSO DI STUDIO (ESTRATTO DAL FORMAT ANVUR\_ALL. 6.1\_ LINEE GUIDA AVA)**

<b>Denominazione del Corso di Studio</b>	
<b>Classe di laurea</b>	
<b>Codizione</b>	
<b>Ateneo</b>	

COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE